



# Progetto Agata Smeralda Onlus

## Associazione per l'adozione a distanza

# NATALE

Davanti ai gravi problemi del mondo ogni persona che offre qualcosa di sé contribuisce a far brillare la luce

## Accendiamo insieme la speranza



«Il tuo Natale, Signore, non è una fiaba, ma una storia testimoniata e narrata da venti secoli. Il tuo Natale inaugura il tempo dell'impossibile...»: ricordo ancora l'inizio di una poesia di un caro amico, don Averardo Dini, e le sue parole mi aiutano ad esprimere dal profondo del cuore gli auguri di Agata Smeralda per il Natale che viene.

Proprio perché il Natale non è una fiaba, dobbiamo impegnarci tutti a rendere credibile la sua lieta notizia. Non basta far risuonare con le parole la buona novella del Signore che viene, del Bambino che entra nella storia abbracciandola fino in fondo e riaccendendo la speranza perduta di una salvezza piena e reale. Abbiamo bisogno invece di testimonianze credibili, di incontrare segni concreti di amore. Per questo sono grato a tutti gli amici di Agata Smeralda. Dinanzi ai gravi problemi che oggi attanagliano il nostro Paese e l'Europa intera, come pure dinanzi alla terribile situazione internazionale dove non mancano venti di guerra, ogni volta che una persona, una famiglia, un gruppo offrono qualcosa di sé, in spirito di servizio e di gratuità, rafforzano la speranza e rendono credibile il Natale vero.

Riflettevo mentre mi apprestavo a costruire, come di consueto, il Presepe nella mia casa. Mi sono trovato dinanzi ad un Bambino che nasce in una mangiatoia, ad una mamma costretta a partorire in una grotta e ad un padre certamente preoccupato di quanto stava accadendo. Erode in agguato. L'odore che certamente hanno potuto respirare era quello di una stalla. Eppure quel Bambino era davvero il Re dei Re! Vi domanderete cosa c'entra tutto questo con Agata Smeralda. Vi rispondo con estrema sicurezza che noi lavoriamo ovunque il Progetto Agata Smeralda è presente con i nostri missionari nella stessa situazione che ci riporta a quella stalla, a quella povera mangiatoia. Non mi nascondo dietro ad un dito. Senza dubbio è tempo di crisi economica, anzi di una grave crisi economica. Ma una cosa è certa. Non ci siamo lasciati prendere dal sonno, ci siamo rimboccati ancora una volta le maniche e, senza stare

### LE INIZIATIVE NATALIZIE

#### 1. RICORDIAMO A TUTTI GLI ADOTTANTI DI RINNOVARE L'ADOZIONE A DISTANZA E DI PROPORLA AGLI AMICI CON IL PASSAPAROLA...

Grazie dal profondo del cuore per il tanto bene che insieme riusciamo a fare anche in mezzo a tante difficoltà. Un sostegno mensile che diventa davvero fondamentale e decisivo per la vita e per il futuro di tante creature. Pur comprendendo le non poche difficoltà che stiamo attraversando a causa della crisi economica, ci sentiamo di ripetervi con le parole di un grande Papa, Paolo VI: «Non ci vergogniamo di tendere umilmente la mano e di farci mendicanti nel nome di Cristo per i fratelli». **Vi ricordo che l'importo mensile per l'adozione a distanza è di Euro 31,00 e quello annuale di Euro 372,00.**

#### 2. IL SALVADANAIO DI AGATA SMERALDA...

Già in passato è stata sottolineata la necessità e l'urgenza di provvedere alle spese di gestione di Agata Smeralda, affinché i nostri bambini possano continuare a beneficiare interamente dei vostri 31,00 Euro. Come potete immaginare vi sono costi di gestione non eliminabili: le schede con la foto del bambino, l'affitto dei locali, le spese elettriche, telefoniche e postali, il lavoro di segreteria, la realizzazione di materiale informativo e di sensibilizzazione. Tutto ciò non è un sovrappiù, ma risulta indispensabile per dare maggiore estensione ed efficacia alle nostre iniziative al servizio dei più poveri e per lavorare un po' più serenamente. **La richiesta è di una tredicesima mensilità, ovvero di 31,00 Euro. Chiaramente, una qualsiasi offerta sarà più che gradita.**

#### 3. QUEST'ANNO PER NATALE ALLUNGHIAMO LA NOSTRA TAVOLA...

Un tempo, specie nelle famiglie contadine, era tradizione antica e diffusa, nel giorno di Natale di «allungare la tavola», far posto cioè non soltanto ai parenti, ma anche ad un povero, o ad una persona sola, affinché nel giorno della nascita di Gesù potesse vivere anche lui la gioia della festa e della condivisione. Anche quest'anno riproponiamo l'importante iniziativa della «cesta basica»: una borsa della spesa colma dei più diversi e primari generi alimentari. Una semplice borsa della spesa per noi, uno scrigno di entusiasmo di vita e di gioia per tanti bambini costretti a vivere in una grande povertà. **Offrire una «cesta basica» ad un bambino di strada seguito dai nostri missionari nel mondo non è difficile: basta versare 37,00 Euro, oppure partecipare all'acquisto di una «cesta basica» anche inviando un'offerta inferiore.**

#### 4. ENERGIA ELETTRICA PER IL REPARTO DI MATERNITÀ DELL'OSPEDALE DI KALONGO IN UGANDA...

Anche quest'anno ci giunge la richiesta del medico fiorentino Dott. Stefano Santini, Direttore Generale del Memorial Hospital, che ci chiede un ulteriore aiuto per l'acquisto di energia elettrica per svolgere al meglio ed in sicurezza i tanti interventi chirurgici. Si tratta di un ospedale rurale con 302 posti letto, situato nel distretto di Agago nel Nord Uganda.

L'ospedale di Kalongo, che ha un bacino d'utenza di almeno 600 mila persone, è da tempo punto di riferimento primario per la chirurgia e ancor più per ostetricia/ginecologia. Per oltre venti anni, a partire dalla fine degli anni '80, l'ospedale si è trovato ad operare in condizioni di estrema difficoltà a causa della lunga guerra civile che ha imperversato in gran parte del Nord Uganda. Successivamente ha avviato un importante processo di recupero e di ammodernamento delle proprie strutture e dell'organizzazione per meglio rispondere ai numerosi bisogni della popolazione locale. Il sostegno del Progetto Agata Smeralda al reparto di maternità del suddetto ospedale significa schierarsi, senza indugio, dalla parte della donna e del bambino in un Paese in cui la morte è continuamente in agguato a causa di gravi problemi sociali.

**L'importo annuo richiesto è di Euro 9.000,00. Grazie a tutti e dal profondo del cuore!**

troppo a piangere, oggi siamo in grado di dirvi che, con il vostro prezioso aiuto e quello importante della Provvidenza di Dio, in questo anno che sta per terminare siamo riusciti a far fronte a non pochi progetti in varie parti del mondo, che sono una risposta concreta per

tanti poveri. Concretezza che piace molto al nostro Papa Francesco. Per questo vi esprimo la mia più profonda gratitudine. Perché anche grazie a tutti voi possiamo ripetere con gioia e convinzione che Dio è nostro Padre, che tutti siamo fratelli, responsabili

della realizzazione del progetto divino, affinché questo mondo guarisca dalla sua cecità e ritrovi la strada della solidarietà che salva. Un grande e forte abbraccio, con l'augurio di un sereno e Santo Natale.

Mauro Barsi





### Natale, tempo dell'impossibile

Il tuo Natale, Signore non è una fiaba, ma una storia testimoniata e narrata da venti secoli. Il tuo Natale inaugura il tempo dell'impossibile: una donna diventa madre restando vergine, un Dio onnipotente si fa fragile bambino, le promesse antiche sono realtà attuale, l'uomo diventa figlio di Dio, il cielo bacia la terra. Per il tuo Natale cantano gli angeli e la confusa storia del mondo comincia a camminare in direzione giusta e la stanca carovana umana si volge definitivamente verso le frontiere dell'amore e della pace.  
Averardo Dini

Don Luca Niccheri, Vice Presidente del Progetto Agata Smeralda a Salvador Bahia, e Don Paolo Sbolci, missionari inviati dalla Chiesa fiorentina. Gestiscono insieme la scuola «Beija Flor», una vera luce nella favela poverissima di Massaranduba



### Come adottare a distanza un bambino

È sufficiente versare la quota mensile di 31 euro

- sul conto corrente postale n. 502500 oppure
- sul conto corrente bancario IBAN: IT 75 F 0867 3028 0303 3333 3333 presso ChiantiBanca - Credito Cooperativo - Firenze

intestati a:  
PROGETTO AGATA SMERALDA Onlus - Via San Gallo, 105 e 115 - 50129 FIRENZE

Sugli stessi conti correnti possono essere versate anche offerte per aderire all'iniziativa della «cesta basica» (37 euro) e per contribuire alle diverse iniziative proposte da Agata Smeralda in occasione del prossimo S.Natale.

Le offerte sono deducibili o detraibili.  
DONA IL TUO 5X1000 AL PROGETTO AGATA SMERALDA ONLUS: C.F. 04739690487

### UN CALENDARIO PER AIUTARE I BAMBINI DI BEIJA FLOR A MASSARANDUBA SEGUITI DA DON LUCA NICCHERI E DON PAOLO SBOLCI



Ormai da anni Agata Smeralda segue da vicino l'avventura missionaria nel quartiere di Massaranduba, nella città bassa di Salvador Bahia, portata avanti dai missionari fiorentini Don Luca Niccheri e Don Paolo Sbolci. «Non pretendiamo di risolvere i problemi del quartiere - spiegano Don Luca e Don Paolo - ma dal 2011 proviamo a fare la nostra parte. Accogliamo bambini di 2 o 3 anni tra i più bisognosi, alcuni vivono ancora in baracche e palafitte, li inseriamo nella Scuola dell'Infanzia e continuiamo a seguirli con attività extrascolastiche fino al momento di entrare nella scuola pubblica. Riusciamo a fare tutto questo anche grazie all'incoraggiamento e al sostegno del Progetto Agata Smeralda». Proprio da questa collaborazione è nata l'idea di realizzare un calendario fotografico: «le foto ritraggono i nostri bellissimi bambini - proseguono i due missionari fiorentini - e le curiamo particolarmente perché vogliamo aiutarli a scoprirsi belli, non a partire dalle loro condizioni di vita, ma da ciò che sono realmente». «I volti di questi bambini ci accompagneranno per tutto il 2015 - spiega il Prof. Barsi - e mese dopo mese ci richiameranno alla condivisione e allo stimolo di dar loro un aiuto concreto attraverso l'adozione a distanza. Ma soprattutto ci faranno riflettere: è l'amore, e soltanto l'amore, che può salvare il mondo».

Il calendario potrà essere richiesto, con un'offerta, alla segreteria del Progetto Agata Smeralda Onlus: tel. 055/585040, all'indirizzo mail [info@agatasmeralda.org](mailto:info@agatasmeralda.org) ed al Centro Missionario Diocesano, Piazza San Giovanni, 3 - Firenze - tel. 055/2763730.

Pagine a cura del Progetto Agata Smeralda

■ Appello a tutti i lettori di Toscana Oggi: inviateci la vostra e-mail!

## Un indirizzo per stare sempre in contatto

Da tempo abbiamo sollecitato tutti coloro che desiderano rimanere in contatto con Agata Smeralda per meglio conoscere le nostre iniziative di inviarti un indirizzo di posta elettronica. Molti lo hanno fatto, ma ci sono anche persone che, forse per dimenticanza o anche perché temono che il loro indirizzo di posta elettronica sia mal utilizzato, non hanno accolto la nostra richiesta. Ci permettiamo di insistere. Perché avere la e-mail di tanti amici è per noi davvero prezioso. Diremmo, indispensabile. Perché è il modo migliore e più economico per raggiungere tutti con tempestività.

Possiamo assicurarvi: non c'è alcuna intenzione di inviare messaggi a raffica o di riempire la casella di posta dei nostri amici. Vorremmo piuttosto inviarti una newsletter mensile, gli inviti agli eventi che organizziamo, ed eventualmente, il notiziario periodico. Anche perché, purtroppo, il servizio di Poste Italiane lascia sempre più a desiderare e si riscontrano ritardi nella consegna anche di un mese.

Attività informative che sono per noi doverose, perché è giusto che tutti sappiano cosa facciamo e conoscano situazioni e problemi dei centri che sosteniamo in tante parti del

mondo. Essere più consapevoli e partecipi, essere informati, è un vostro diritto-dovere. E con la mail possiamo svolgere questo compito nel modo più economico possibile. Le migliaia di euro risparmiate in buste, carta e francobolli serviranno a nuove iniziative di solidarietà.

Per questo, come regalo di Natale, vi chiediamo, vi preghiamo, qualora non l'abbiate ancora fatto, di inviarci il vostro indirizzo di posta elettronica. Potete farlo scrivendo a [info@agatasmeralda.org](mailto:info@agatasmeralda.org) oppure telefonandoci allo 055-585040. Grazie a tutti!!!

■ L'associazione «Genitori di una stella» per Agata Smeralda

## Dal dolore della morte alla speranza della vita

Siamo Ilaria e Giovanna, le prime due maglie di una catena umana di affetto e solidarietà, che si chiama «Genitori di una stella». Abitiamo a 400 km di distanza, abbiamo pochi anni di differenza e, soprattutto, ci siamo abbracciate per la prima volta solo dopo aver condiviso ansie, dolori, speranze e gioie per quattordici mesi di fitta corrispondenza, iniziati grazie a «Il diario della Linda», il diario con cui Ilaria elaborava il suo lutto e che Giovanna trova su internet, quasi per caso, a tre mesi dalla morte di sua figlia Emma. La morte perinatale delle nostre figlie è stata il presupposto, ma non l'oggetto del nostro progetto. «Genitori di una stella» nasce infatti non da un'esigenza di commemorazione, ma dalla volontà di replicare con ogni nuova mamma che capita sul nostro sito, per quanto possibile, la nostra esperienza positiva di mamme che non si conoscevano affatto, che si sono incontrate in rete e che, raccontandosi il proprio dolore, hanno scoperto che, anche dietro l'evento più tragico, si nascondono doni preziosi quali la solidarietà, l'amicizia, una consapevolezza più profonda del valore della vita e, con essa, un'inaspettata forza nell'affrontarla. Per la nostra associazione, nata in rete il 26 febbraio 2007, abbiamo rinunciato alle strutture e regole comuni e l'abbiamo immaginata come una piazzetta di un tranquillo paesino di campagna, lontano dai rumori e dalle piccole preoccupazioni quotidiane, dove poter parlare tra amici che si capiscono fino in fondo, dove ci si possa sentire a casa in ogni momento, senza nessun obbligo di rimanere un minuto in più di quanto ci si senta di farlo e con la possibilità di ritornare in ogni momento, senza sentirsi in dovere di giustificare l'assenza. Non esiste dunque alcun modulo d'iscrizione da inviare, alcuna tessera da ottenere o quota annuale da versare. Il nostro sito sta diventando, pian piano, come un libro virtuale, dove sono raccolte le storie delle mamme, dei loro bambini, dove c'è un cielo pieno di stelle, dove c'è tanta amicizia ed affetto. Un progetto di cui andiamo orgogliose è l'adozione a distanza, a nome di «Genitori di una stella», di Vanessa, una bambina di Salvador Bahia, in

Brasile. Un giorno di ormai 5 anni fa, Ilaria si presentò dal prof. Mauro Barsi, che era stato qualche anno prima il suo insegnante alle superiori e che ora sapeva essere Presidente del Progetto Agata Smeralda Onlus, avevamo il progetto in testa ma non sapevamo se si poteva realizzare. Il problema infatti era conciliare l'adozione a nome della nostra associazione con il pagamento della quota mensile, che sarebbe arrivata ogni volta da persone diverse. Infatti l'idea era quella di chiedere ai genitori di contribuire con una sola quota di 31 euro. Dovevamo trovare dodici genitori all'anno, magari anche diversi, disposti a pagare una volta, senza l'obbligo di un altro impegno successivo. Noi (Ilaria e Giovanna) ci saremmo occupate della gestione e avremmo garantito la quota nel caso non ci fossero state adesioni al nostro progetto, ma questo problema non c'è mai stato. E' da settembre del 2009 che abbiamo in adozione Vanessa. Nella prima foto che ci è arrivata aveva appena un anno e mezzo, ora è una bellissima bambina di circa sei anni ed è emozionante per noi vederla crescere e sapere che un pochino è anche merito nostro. A Vanessa è dedicata una pagina del sito, pagina dove si possono leggere le notizie della sua crescita, vedere i suoi disegni ed i nomi dei genitori che hanno contribuito per ogni mese, con il nome del loro angelo cui hanno dedicato questo bellissimo atto d'amore, perché a volte quelli che a noi possono sembrare piccoli gesti, per questi bambini sono una nuova opportunità di vita. Così, grazie alla collaborazione con il Progetto Agata Smeralda Onlus e all'aiuto di tutti i genitori che, alternandosi ogni mese, donano la quota per l'adozione. Abbiamo trovato il modo più concreto per trasformare tutti insieme il dolore della morte nella speranza della vita, di una vita migliore per la «nostra» piccola Vanessa.

Ilaria e Giovanna  
[www.genitoridunastella.it](http://www.genitoridunastella.it)  
[genitoridunastella@libero.it](mailto:genitoridunastella@libero.it)